

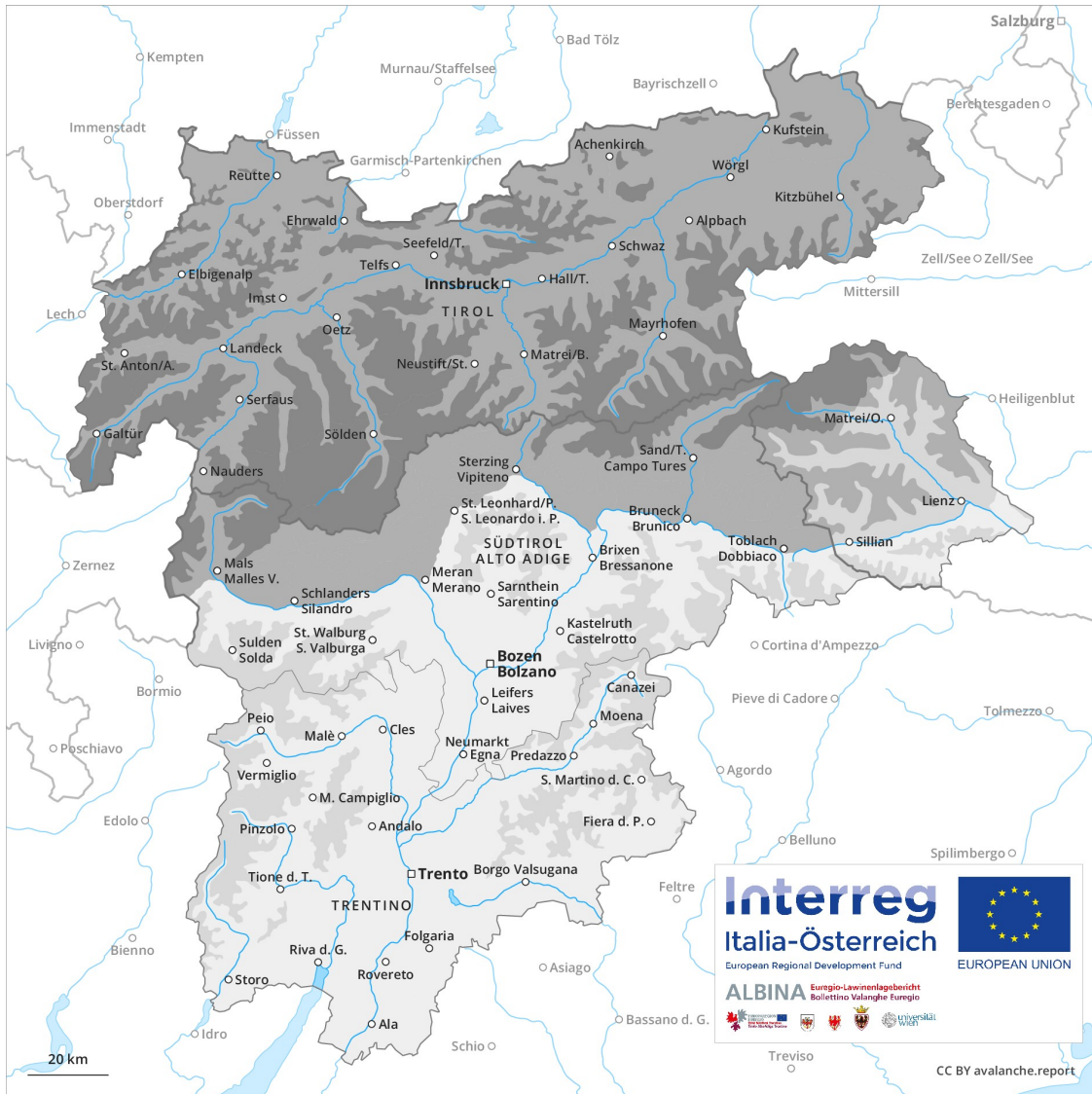
Previsione Valanghe

Domenica 06.01.2019

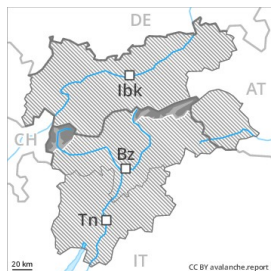
Publicato il 06.01.2019 alle ore 08:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



Le condizioni valanghive rimangono critiche.

Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. Con neve fresca e vento tempestoso, a tutte le esposizioni e dai bacini di alimentazione in quota sono possibili solo più isolate valanghe di neve asciutta a lastroni di dimensioni medio-grandi. Le valanghe sono per lo più superficiali e facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono molto diffusi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Le vie di comunicazione esposte potranno a livello molto isolato essere in pericolo. Nel corso della giornata l'attività valanghiva spontanea non diminuirà ancora per il momento.

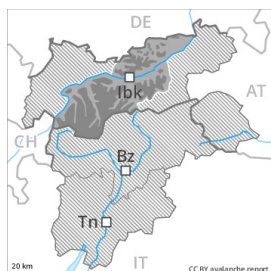
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal meridionali e Alti Tauri, sulle Alpi della Val Müstair e sulla Vallenga, essi sono considerevolmente cresciuti. Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è molto insidiosa.

Tendenza

Il vento sarà moderato. Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 07.01.2019



Ancora forte pericolo di valanghe. Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. La neve fresca e la neve ventata possono subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni e per lo più al di sopra del limite del bosco. Inoltre sono previste numerose valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Le valanghe asciutte possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Le valanghe possono avanzare sino a valle e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte. A partire da mezzogiorno l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose. Al di sotto del limite del bosco la situazione è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

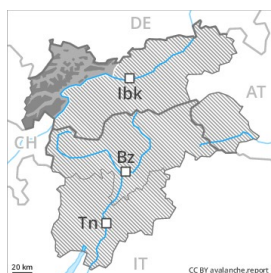
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Domenica: Cadranno da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche sui pendii ripidi in prossimità del limite del bosco. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto sulle Alpi del Tux, sulle Alpi della Oetztal e dello Stubai settentrionali e lungo il confine con l'Alto Adige. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, leggero calo del pericolo di valanghe asciutte. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono molto pericolose.

Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 07.01.2019



I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, sono previste valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est i punti pericolosi sono più numerosi. Principalmente nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono moltissima esperienza e la massima prudenza. Al di sotto del limite del bosco la situazione è leggermente più favorevole. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

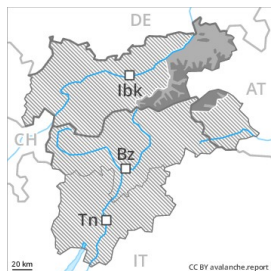
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Domenica: Cadranno 30 cm di neve, localmente anche di più, principalmente sulle Alpi del Lechtal, nel Gruppo Verwall e sulle Alpi dell'Allgäu. Il vento sarà da forte a tempestoso. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici. Si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Essi sono instabili a tutte le esposizioni. All'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, nord e ovest al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, provvisorio calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 07.01.2019



Con neve fresca e vento ancora forte pericolo di valanghe. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata, già grandi, cresceranno ulteriormente. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche sui pendii ripidi in prossimità del limite del bosco. Sono ancora previste valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Principalmente sulle Alpi del Zillertal e sugli Alti Tauri le valanghe asciutte possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni molto grandi. Soprattutto le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Con il cessare delle intense precipitazioni, l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

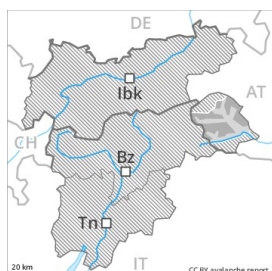
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Domenica: Cadranno sino a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal settentrionali e sugli Alti Tauri, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

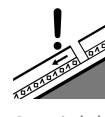
Tendenza

Con il cessare delle intense nevicate, l'attività valanghiva spontanea diminuirà.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 07.01.2019



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Neve ventata recente: Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, soprattutto al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco. Le valanghe possono subire un distacco nei vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere dimensioni medie. In quota e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Debole manto di neve vecchia: Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

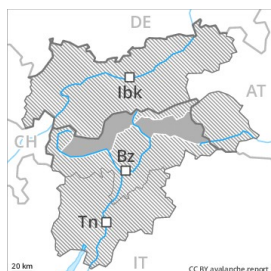
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Domenica: Catena delle Vedrette di Ries orientali, Gruppo del Glockner: Cadranno da 10 a 30 cm di neve. Restanti regioni: Cadranno sino a 10 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. Gli accumuli di neve ventata instabili degli ultimi giorni poggiano su strati soffici. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le altitudini. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto pericolose.

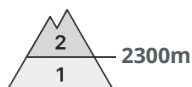
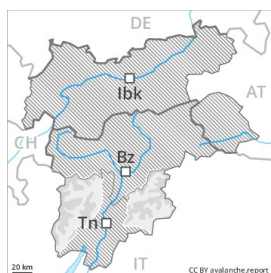
Manto nevoso

Principalmente lungo il confine con l'Austria cadranno localmente 10 cm di neve. Il vento tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è debole in molti punti. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Tendenza

Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



Strati deboli persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

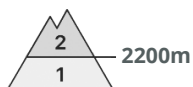
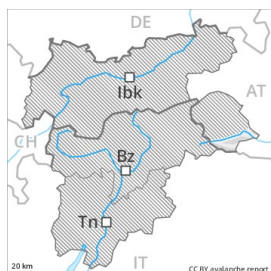
Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

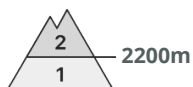
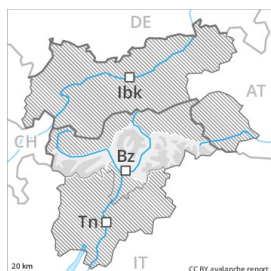
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

A tutte le esposizioni, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma spesso facilmente distaccabili.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è insufficiente. Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



2300m

A tutte le altitudini è presente poca neve. Attenzione alla neve ventata.

Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono piuttosto rari e facili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali al di sotto dei 2300 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 07.01.2019



Neve ventata



È presente solo poca neve.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Venti tempestosi.